

Soddisfatto anche il presidente della Pro loco Marinelli: "La selezione è stata molto dura"

"Bandiera arancione, superati 1700 avversari"

De Martino: "Siamo gli unici in Molise ad avere questo certificato"

VITTORIO LABANCA

AGNONE. Per la quinta volta consecutiva la cittadina altomolisana è stata insignita della Bandiera Arancione. Si tratta del prestigioso riconoscimento attribuito ai territori che soddisfano criteri di analisi connessi allo sviluppo di un turismo di qualità che tende a valorizzare il patrimonio culturale e ambientale, la cultura dell'ospitalità, l'accesso e la fruizione delle risorse, la qualità della ricettività, della ristorazione e dei prodotti tipici.

Per due anni, quindi fino al 2010, Agnone apparterrà con

altri 154 comuni di 18 regioni italiane, a quei centri che si inseriscono nel quadro di una politica per lo sviluppo sostenibile per la comunità e per l'ambiente e che abbiano come premessa la difesa e la valorizzazione delle risorse esistenti siano esse paesaggistiche, culturali o legate a tradizioni e costumi locali. "Una soddisfazione immensa - commenta al telefono l'assessore al Turismo Giuseppe De Martino - che qualifica ancora una volta Agnone che è l'unico comune del Molise ad avere simile riconoscimento".

"C'è da dire che ancora una

volta abbiamo dovuto superare una selezione davvero ardua - fa eco il Presidente della Pro Loco, Giuseppe Marinelli - e rispettare determinati parametri imposti dal Touring Club-Bandiera Arancione. Inoltre, nel corso dell'estate, in incognito e da Milano, la commissione è venuta per un sopralluogo e per verificare che tutto ciò che noi avevamo certificato sui fattori di attrazione turistica (particolarità storiche, culturali e ambientali, prodotti tipici enogastronomici e artigianali, eventi), l'accoglienza (servizi di informazione turistica, segnaletica, accessibi-

lità al luogo, frequenza dei mezzi di trasporto, possibilità di spostamenti interni), sostenibilità e qualità ambientale (verde, acqua, aria, energia, rumore, rifiuti), valutazione qualitativa (immagine e atmosfera della località, arredo urbano, ospitalità e cordialità, tradizioni), servizi ricettivi e complementari (alberghi, campeggi e ostelli, agriturismi, B&B, ristoranti e locali) corrispondesse al vero". 1700 le istanze inoltrate dai centri al di sotto dei 15 mila abitanti (fra le condizioni necessarie per concorrere). 154 i comuni meritevoli. Nessun paese "Bandiera



Arancione" in Val d'Aosta e Friuli Venezia Giulia, mentre a due centri della Calabria è stato tolto il riconoscimento per il prossimo biennio. La Bandiera Arancione è uno degli strumenti con il quale il Touring Club offre ai turisti una garanzia di qualità e alle località più piccole o lontane dai circuiti più noti uno strumento prezioso di valorizza-

zione ed è, inoltre, l'unico progetto italiano inserito dall'Organizzazione Mondiale del Turismo (World Tourism Organization) fra i 50 programmi realizzati con successo in tutto il mondo per uno sviluppo sostenibile del turismo. E' per Agnone è davvero un vanto fra sventolare l'emblema di qualità e serietà turistica.